

S.O.S. ghiacciai d'Europa

Forse avrai già sentito parlare di uno degli effetti del riscaldamento globale, lo **scioglimento dei ghiacci**, che sta provocando un innalzamento dei livelli dei mari e che, in un futuro molto vicino, porterà allo stravolgimento degli ecosistemi marini e terrestri e all'erosione delle coste, su cui sorgono paesi e città.

Quando sentiamo parlare di scioglimento dei ghiacci, ci viene subito alla mente l'immagine dei **ghiacci polari**, in cui enormi pezzi di iceberg si staccano per fondersi lentamente in acqua. Questo problema, in realtà, non riguarda solo le regioni polari, ma anche i ghiacci perenni che sono presenti nelle **catene montuose europee**, prima fra tutte quella alpina.

Negli ultimi anni, infatti, si registra un

drammatico **ritiro dei ghiacciai alpini**, che avviene a una velocità impressionante. Secondo i dati del CNR (Centro Nazionale delle Ricerche), i ghiacciai alpini negli ultimi 30 anni hanno perso circa il 50% della loro copertura. Secondo le previsioni, se non si frena il riscaldamento globale, entro due o tre decenni, i ghiacciai al di sotto dei 3.500 metri sono destinati a sparire.

Il più vasto ghiacciaio alpino italiano, quello dell'Adamello, nelle Dolomiti, si sta ritirando a gran velocità: secondo le misurazioni del Servizio Glaciologico Lombardo (SGL) il ghiacciaio si sta ritirando di un metro l'anno a 3.100 metri d'altitudine e di ben 5-6 metri l'anno a 2.600 metri.

Il **ghiacciaio della Marmolada**, la cima più alta delle Dolomiti, ha registrato nell'ultimo secolo una diminuzione di oltre il 50%.



Alcuni ghiacciai alpini sono ormai quasi del tutto scomparsi, come accaduto al ghiacciaio dei Forni, nel gruppo Ortles-Cevedale, e al Fellaria, in Valtellina. Se non si arresta l'innalzamento delle temperature, la situazione continuerà a peggiorare, facendo sparire tutti i ghiacciai alpini, con gravissime conseguenze per l'ambiente e la vita degli esseri umani.

Per farlo, bisogna fermare il **riscaldamento globale**. Questo fenomeno è frutto di un processo del tutto naturale, l'**effetto serra**, che consente di trattenere una parte del calore proveniente dal Sole e quindi di creare le condizioni adatte allo sviluppo della vita. Le radiazioni solari, infatti, quando giungono sulla Terra, in parte vengono riflesse e disperse nell'atmosfera e in parte sono trattenute dai **gas serra**, come l'anidride carbonica e il metano.

La presenza di gas serra nell'atmosfera è però **umentata** negli ultimi decenni, provocando un forte innalzamento della temperatura globale. Tra le cause dell'aumento di gas serra vi è l'uso di combustibili fossili nell'industria, nei veicoli e nel riscaldamento degli edifici; l'impiego di grandi allevamenti che, a causa dei processi digestivi degli animali, provocano l'emissione di circa un terzo del metano presente nell'atmosfera; la deforestazione, che frena lo smaltimento dell'anidride carbonica messo in atto dalle piante con la fotosintesi clorofilliana.

Per fermare il riscaldamento globale e salvare gli ecosistemi terrestri, compresi i ghiacciai alpini, è necessario che i governi mondiali adottino politiche ambientali efficaci e che noi cittadini operiamo, ogni giorno, scelte ecosostenibili.

Fai una ricerca.

Il cambiamento che riguarda i ghiacciai alpini è così radicale che per verificarne la portata basta guardare delle semplici fotografie. Cerca sul Web alcune foto che illustrino qual è la situazione oggi sui ghiacciai alpini e qual era invece il loro stato fino a pochi decenni fa. Inserisci le foto che hai trovato in un Power Point corredandole di una didascalia.